

La Regione chiede la metà delle spese e i Comuni rinunciano

Zanzare, la lunga estate calda I sindaci dicono no ai trattamenti

Solo Vercelli e Sali finanziano l'operazione. L'Ipla: "Un rischio per i cittadini"

Per il terzo anno di fila i Comuni vercellesi rinunciano alla lotta anti-zanzare. Da quando la Regione ha chiesto ai sindaci di cofinanziare il 50% delle spese i moscerini sono diventati un problema trascurabile.

L'anno scorso solo Vercelli e Sali hanno aperto il portafoglio mettendo sul piatto 1,5 euro per abitante. E solo Vercelli e Sali confermano la lotta nel 2017. E l'Ipla critica: «È sbagliato - spiega Marciano Huncahuari - dire che ormai siamo abituati alle punture: gli insetti oggi sono diversi dal passato, più aggressivi e pericolosi. Un tempo non c'erano zanzare tigri, vettori di malattie, e il loro popolamento senza limiti

non è solo un fastidio ma un potenziale danno». Alla porzione di territorio alessandrino al confine col Vercellese, che investe in massa, si sono uniti Trino e Fontanetto Po.

Stefano Fonsato A PAGINA 41

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Anche nel 2017 solo Vercelli e Sali decidono per il sì ai trattamenti

Le casse vuote battono le zanzare

L'esperto: "In nome del risparmio si trascura un problema che può causare danni seri"

STEFANO FONSA TO
VERCELLI

Le zanzare sono ormai entrate nel novero di quei problemi da risolvere nascondendoli sotto il tappeto. Per il terzo anno consecutivo, la maggior parte dei comuni del Vercellese passa la mano sulla vicenda dei cofinanziamenti regionali elargiti dall'ente al Comune solo nel caso in cui quest'ultimo partecipi a metà della spesa. L'anno scorso a investire nel progetto furono solamente il capoluogo e il minuscolo centro di Sali. I costi, per capire l'entità dell'investimento, oscillano tra l'euro e l'euro e mezzo ad abitante, evidentemente troppo in un periodo in cui la spending review continua a picchiare forte sulle casse pubbliche, specie nei piccoli paesi.

I rischi

«Si tratta di scelte - spiega Marciano Huncahuari, uno dei responsabili dell'Ipla, l'ente vercellese che si occupa proprio della lotta integrata contro le zanzare -. In nome del risparmio pubblico si è deciso di non prendere più in considerazione un problema che, sino a qualche tempo fa, veniva definito importante. Oggi ci si dice abituati da generazioni alle punture dei moscerini in qualità di abitanti delle campagne vercellesi, senza tuttavia considerare che gli insetti dei nostri tempi sono diversi, per caratteristiche, da quelli del passato: sono più aggressivi e pericolosi. Una volta non c'erano zanzare tigri, vettori di malattie di qualsivoglia genere da una puntura all'altra. Aprire le

porte a un loro popolamento senza limiti non corrisponde solamente un fastidio da dover sopportare bensì un potenziale danno per il futuro».

I «vicini»

Ma il particolare che più colpisce, secondo i dati forniti dall'Ipla stesso, è il fatto che tutta la porzione di territorio alessandrino che si affaccia sulle risaie abbia investito nella lotta alle zanzare, al contrario della quasi totalità del territorio vercellese, rimasto invece «sguarnito». Anche nel 2017 fanno eccezione i comuni di Trino e Fontanetto Po che, come l'anno scorso, hanno partecipato al cofinanziamento regionale e si sono uniti al versante monferrino del Piemonte per ragioni di contiguità geografica.

Conferme

«Fare trattamenti a macchia di leopardo - spiega dall'Ipla il responsabile del progetto Paolo Roberto - serve a poco o nulla». Nel nostro territorio sarà sempre e solo la «strana coppia» Vercelli e Sali a effettuare i trattamenti. Lo assicurano i due sindaci. Maura Forte: «Stesso programma del 2016», ed Emanuele Gabutti: «A Sali (che conta appena 131 abitanti, il cui territorio però è particolarmente esteso in campagna, ndr) la lotta alle zanzare resta una priorità di bilancio che non intendiamo sottovalutare. Sarà nostra premura, quindi, intervenire nella stessa misura dell'anno passato». Tra le grandi assenti resta, ancora una volta, Santhià.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Differenze
Secondo l'Ipa
tutta la
porzione di
Alessandrino
che affaccia
sulle risaie ha
investito nella
lotta alle
zanzare, al
contrario
della quasi
totalità del
Vercellese

1,5

**euro
ad abitante**
È la cifra richiesta
dalla Regione ai
Comuni per
cofinanziare i
trattamenti
antizanzara sul
territorio

4

centri
In provincia oltre
a Vercelli e Sali
anche Trino e
Fontanetto Po
faranno i
trattamenti, ma
col versante
monferrino

